



Taccuino

MARCELLO
SORGITutti in gara
per incidere
sul prossimo
governo

La sentenza della Corte costituzionale sull'Italicum è stata interpretata da tutti, sia i favorevoli al voto anticipato, sia i contrari, come un indubbio aiuto al partito dello scioglimento anticipato. E questo a prescindere dal merito delle decisioni, ma per via di quelle paroline finali, inserite nel comunicato della Consulta, che dicono che quel che resta della legge è immediatamente applicabile per andare al voto.

Difficilmente infatti sarà possibile trovare in un Parlamento esausto come l'attuale un accordo migliorativo del testo lasciato in vita dai giudici costituzionali. Un tentativo sarà fatto, ovviamente, anche per onorare la richiesta del Capo dello Stato, a cui spetta sciogliere le Camere. Ma i partiti, più o meno tutti, vi si accosteranno con l'idea di dare solo una testimonianza, perché in realtà stanno già ragionando sulle liste e sulla partita nuova che si apre con una legge sostanzialmente proporzionale, simile a quella introdotta, sempre dalla Consulta, nel 2014

per il Senato quando cancellò il Porcellum.

La differenza più importante tra l'epoca della Seconda Repubblica che si avvia a conclusione e la caricatura della Prima che si prepara - una partitocrazia senza veri partiti - sta nel fatto che, diversamente dagli ultimi ventidue anni, non si correrà più per vincere come ai tempi del bipolarismo, ma per affermarsi e conquistare il biglietto di ingresso al successivo gioco della formazione del governo che si farà in Parlamento. Ma mentre nei Parlamenti dal 1948 al '92 c'era un confine invalicabile, scritto dai rapporti di forza internazionali, che divideva il campo dei partiti di governo (sempre gli stessi) da quelli di opposizione (sempre gli stessi), stavolta la novità sarà che tutti saranno legittimati. In altre parole: si parte con la convinzione che alla fine, se nessuno avrà la maggioranza nelle nuove Camere, si tornerà alle larghe intese. Ma potrebbe anche finire che se Grillo, Salvini e Meloni conquistano la maggioranza, governare toccherà a loro.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

